

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



05 SEZIONE COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE
PER LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO

Cod. SCC

Rev. 08

Data: 09.10.2018

Pagina 1 di 5

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	2
DISPOSIZIONI OBBLIGATORIE PER IL PERSONALE	2
<i>Obblighi sull'utilizzo di macchine e attrezzature:.....</i>	<i>4</i>
<i>Obblighi di carattere formativo:</i>	<i>4</i>
SICUREZZA SUL LAVORO	4
SECURITY AEROPORTUALE.....	4
Aree di attività e aspetti generali.....	4

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



05 SEZIONE COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
**DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE
PER LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO**

Cod. SCC

Rev. 08

Data: 09.10.2018

Pagina 2 di 5

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Il gestore promuove il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione tra le ditte, per evitare che le attività svolte possano presentare rischi per i lavoratori.

Il gestore e tutti i soggetti che svolgono un'attività in ambito aeroportuale, devono informarsi reciprocamente sull'evoluzione della sicurezza nei luoghi di lavoro ed intervenire per eliminare o ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze fra le diverse attività, coordinando gli interventi di prevenzione e protezione.

Si precisa che il coordinamento della Sogaer S.p.A. non elimina la responsabilità del singolo Destinatario del documento per i rischi propri dell'attività specifica.

Il gestore, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale del Destinatario del documento, dispone, in via generale, quanto segue al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Il Destinatario del documento si impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al proprio personale, precise istruzioni e adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi settori dell'area aeroportuale.

DISPOSIZIONI OBBLIGATORIE PER IL PERSONALE

Il personale del Destinatario del documento per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza del gestore, deve rispettare le norme comportamentali di seguito elencate:

- deve indossare gli eventuali indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro **della tessera di riconoscimento**;
- non deve fumare né all'interno né all'esterno dei locali;
- prima dell'inizio di eventuali lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia quelle specificatamente individuate dal gestore per l'eliminazione dei rischi interferenti;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica;
- evitare di ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- evitare di abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



05 SEZIONE COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

**Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE
PER LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO**

Cod. SCC

Rev. 08

Data: 09.10.2018

Pagina 3 di 5

- la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli; evitare di abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- è vietato usare abusivamente o senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà del gestore;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nell'estratto del piano di emergenza aziendale;
- rispettare tutte le disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza del lavoro dettate dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e successive modifiche;
- rispettare tutte le misure di prevenzione e protezione predisposte nell'area aeroportuale;
- segnalare al Responsabile del S.U.P.P. ogni situazione che possa creare pericolo, al fine di mettere in atto le necessarie misure di prevenzione e protezione;
- rispettare tutte le indicazioni relative ai segnali di divieto, prescrizione ed avviso;
- effettuare la necessaria formazione, informazione e addestramento del personale sui rischi relativi all'attività svolta in area aeroportuale;
- adottare tutte le precauzioni dettate dalle norme tecniche e dal buon senso al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi individuati;
- utilizzare solo apparecchi, attrezzature, utensili a norma e in buone condizioni di manutenzione;
- nell'uso e nello stoccaggio di eventuali prodotti chimici, controllare attentamente l'eventuale infiammabilità o incompatibilità con altri prodotti;
- conservare sempre i prodotti nei loro contenitori appositamente etichettati;
- disporre della scheda di sicurezza della sostanza prima di procedere alle operazioni di manipolazione della stessa;
- deve rispettare le indicazioni di sicurezza riportate nell'apposita scheda;
- in caso di incendio o presunto incendio, attenersi alle norme di comportamento previste dalla sezione del presente documento relativo alle emergenze;
- qualora si rilevasse il danneggiamento o la mancanza dei presidi antincendio darne immediata comunicazione per il ripristino dell'attrezzatura;
- gestire gli eventuali rifiuti generati dalla propria attività secondo quanto richiesto dalla normativa vigente in materia e assicurare che al termine della stessa non ci siano rifiuti all'interno dello spazio consegnato;
- nel caso vengano effettuate operazioni che possono essere causa accidentale di versamenti, avere a disposizione idonee attrezzature per la raccolta della sostanza accidentalmente versata.

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



05 SEZIONE COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
**DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE
PER LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO**

Cod. SCC

Rev. 08

Data: 09.10.2018

Pagina 4 di 5

Obblighi sull'utilizzo di macchine e attrezzature:

- tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle attività come da contratto, dovranno essere conferite dalla ditta;
- è fatto assoluto divieto al personale del Destinatario del documento di utilizzare attrezzature del gestore, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisorie al Destinatario del documento o ai suoi dipendenti;
- in via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni produttive, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta preventiva del gestore; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, il Destinatario del documento dovrà verificarne il perfetto stato e la eventuale messa in sicurezza, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso; tale consegna verrà attestata mediante apposito verbale che andrà sottoscritto dal responsabile del Destinatario del documento e dal referente del gestore.

Obblighi di carattere formativo:

Il Destinatario del documento per poter operare in aree aeroportuali, deve far sostenere ai propri dipendenti una serie di corsi necessari per adempiere agli obblighi normativi che riguardano:

SICUREZZA SUL LAVORO

Il D.Lgs. 81/08 agli artt. 36 e 37 del titolo 1 regola la formazione e l'informazione del personale dipendente per quanto attiene la sicurezza sul lavoro;

SECURITY AEROPORTUALE

La Circolare Enac SEC 05, stabilisce per la security aeroportuale l'obbligo per chi lavora in aeroporto di svolgere un corso di **Aviation Security Training** della durata che varia da un minimo di 4 ore ad un massimo di 28 ore secondo la mansione e l'appartenenza dell'operatore richiedente il pass con scadenza variabile (annuale, triennale o quinquennale) da ripetersi con un corso della durata che varia da un minimo di 2 ore ad un massimo di 7 ore.

Aree di attività e aspetti generali

Si ribadisce che il sedime aeroportuale costituisce un aggregato ambientale e di attività con la presenza dei rischi più diversi.

SERVIZIO UNICO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SUPP) CAGLIARI AIRPORT



05 SEZIONE COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81
**DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE
PER LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO**

Cod. SCC

Rev. 08

Data: 09.10.2018

Pagina 5 di 5

Per tale ragione è fatto assoluto divieto di accedere, sostare o transitare nelle aree diverse da quelle indicate come aree di attività del Destinatario del documento, fatte salve specifiche autorizzazioni.

Si ribadisce altresì che in tutte le aree interne ed esterne ed aree adiacenti nonché sulle autovetture ed attrezzature di servizio ed in servizio all'interno del Sedime aeroportuale, vige il divieto assoluto di fumare.

L'accesso alle aree doganali interne è subordinato al possesso di relativa autorizzazione rilasciata da Enac per il tramite di Sogaer.

Si informa il Destinatario del documento che in Sogaer:

- è stato redatto il documento di valutazione dei rischi di cui all'art.17 comma 1 lett. a) del D.lgs. 81/08 contenente le misure di prevenzione e protezione da adottare in tutte le aree lavorative dell'azienda;
- è stato redatto il piano di emergenza, con le procedure da seguire per il personale interno ed esterno, di cui all'allegato stralcio "Informazioni d'emergenza";
- gli schemi planimetrici, che riportano la distribuzione elettrica interna ed esterna, le linee di alimentazione principali, ecc., sono a disposizione presso l'ufficio del Servizio Manutenzione Infrastrutture e Sistemi della Sogaer;
- gli schemi planimetrici che riportano le reti di distribuzione idrica, antincendio, fognaria, sono a disposizione presso l'ufficio del Servizio Manutenzione Infrastrutture e Sistemi della Sogaer;
- gli schemi planimetrici relativi all'ubicazione dei mezzi antincendio, vie di fuga, uscite di sicurezza ecc., sono affissi all'interno di tutti i manufatti.